



Vista dall'esterno

Qualità e innovazione. Attenzione al valore storico della struttura, ma anche alle soluzioni più all'avanguardia nel completo rispetto dell'ambiente. Porta la firma di Michele De Lucchi «Le Residenze Masone 15», l'immobile che darà una nuova vita, e una nuova storia, all'ex caserma «Mario Ghisleni» di via Masone a Bergamo. Ci sarà anche una spa privata all'interno del complesso. Legno e pietra i materiali preferiti dal progettista. Sempre negli spazi comuni ci saranno delle nicchie che ospiteranno opere realizzate dallo stesso architetto. Sarà una sorta di collezione privata del condominio».

RINFORZO DI SOLAI LAMELLARI

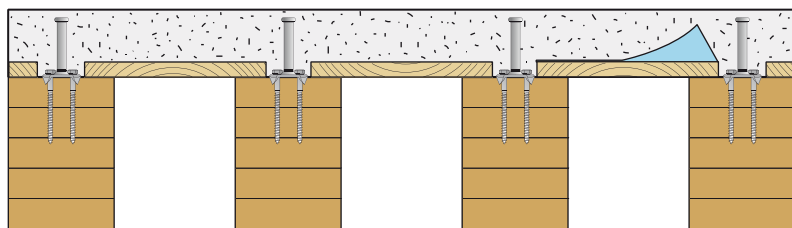
Ristrutturazione Ex Caserma dei Carabinieri Bergamo

arch. Michele De Lucchi

Descrizione dell'intervento

L'edificio è stato completamente demolito all'interno e si sono tenuti solo i muri perimetrali. Sono evidenti nelle foto gli spezzoni dei travi dei vecchi solai rimossi. Si è optato per nuovi solai in legno lamellare con travi poste fisse una all'altra. Viste le lunghezze notevoli si è prescritta interruzione di assito in fase progettuale al fine di fissare i connettori direttamente sui travi. L'infittimento delle travi comportava dei tagli frequenti ed un onere di carpenteria notevole, se l'assito fosse stato posto in maniera tradizionale. Si è suggerito così all'impresa di posizionare le assi lungo le travi e non trasversalmente in modo che ogni tavola potesse poggiare su due travi. Si realizzava un canale naturale senza la necessità di fresare.

Si è creato così un solaio alla 'Sansovina' detto così perché introdotto e spesso usato dal famoso architetto del '500 Jacopo Sansovino: travi e tavole soprastanti sono poste parallele.



tratto da:
Principi di Architettura Civile
volume 3
Francesco Milizia 1785

no sempre sul pieno, e il voto sul voto. 7. I travi, e i legni in generale non sieno mai toccati dalla calce, la di cui aerezza e umidità li marcesce. Perciò le teste, che si murano, debbono fasciarsi di sottili lamine di piombo, o abbrostolarsi. 8. Sopra i travi vanno le tavole grosse un dito, bene squadrate a vena dritta e pel verso loro. L'impalcatura e nel tutto e nelle sue parti deve esser bene a livello, altrimenti si va a torcere e a sconnettere. 9. Alla congiunzione delle tavole si posson mettere al di sotto alcuni regoletti, per impedire che dalle fessure non cadi giù della polvere: e più semplicemente, dispongansi le tavole non per traverso, ma lungo i travi, così che ciascuna tavola sia appoggiata sopra due travi, come ha lodevolmente praticato il Sansovino, onde questa maniera è detta alla *Sansovina*: può al di sotto ornarsi con cornice che ricorra per tutto il dintorno della stanza. Queste tavole vanno inchiodate, specialmente alle loro estremità, affinché stieno ben salde. 10. Alle impalcature, che hanno da star allo scoperto, bisogna due tavo-



Vista dall'interno



Connettori Tecnaria e travi lamellari stoccate



Primi solai realizzati



Puntellazione dei solai da sotto

Procedura di posa

Al fine di evitare l'assorbimento di acqua del getto di calcestruzzo da parte del legno è stato interposto il telo traspirante idrorepellente 'Centuria' di Tecnaria. Questo viene steso direttamente sull'assito e fissato con punti metallici avendo cura di fare i sormonti di almeno 10 cm tra un foglio e l'altro ed un rialzo verticale in corrispondenza delle murature per contenere efficacemente la colata. Per far aderire perfettamente il telo alla superficie dell'assito entro il canale, si è creata una staggia di legno che lo comprime perfettamente dentro.

Una volta segnati i passi di posizionamento, si fissano i connettori BASE dando una leggera martellata in modo che i ramponi della piastra si stabilizzino sul pavimento ligneo. Con l'avvitatore ad impulsi si serrano le viti tirafondi date a corredo. Si getterà infine una soletta collaborante di calcestruzzo Rck 300 di almeno 5-6 cm di spessore.



TECNARIA®

TECNARIA S.p.A. Viale Pecori Giraldi 55 - 36061 Bassano del Grappa (VI) - Italia - Tel. +39. 0424 502029
Fax +39. 0424 502386 - info@tecnaria.com - www.tecnaria.com